



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC VIA LAMARMORA

MIIC8BC004

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VIA LAMARMORA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5122** del **26/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 2 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 6 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 7 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo di Via Lamarmora nasce il 1° settembre 2000 a seguito del dimensionamento degli istituti scolastici esistenti nel Comune di Lainate con l'introduzione dell'autonomia scolastica. Il nostro Istituto si è formato dall'unione del 1° Circolo Didattico di Lainate (che già comprendeva le due scuole primarie di via Lamarmora e di via Litta e la scuola dell'infanzia di via Lamarmora) con la Scuola Secondaria di Secondo Grado "E. Fermi". Attualmente il nostro Istituto comprende quindi quattro plessi con una popolazione totale di circa 1.159 alunni.

La presenza di famiglie svantaggiate dal punto di vista socio-economico, di studenti con cittadinanza non italiana e di alunni con BES (principalmente difficoltà a livello di espressione linguistica, di apprendimento, attentive e di comportamento) rende necessario una forte attenzione alla personalizzazione a livello didattico e un supporto da parte del territorio.

Il Comune di Lainate, per far fronte a tali situazioni, sostiene le scuole sia promuovendo direttamente iniziative di carattere culturale destinate alla popolazione scolastica, sia attraverso l'erogazione di fondi finalizzati all'attuazione di specifici progetti a carattere sociale, in particolare: progetto di alfabetizzazione alunni stranieri, facilitazione e mediazione linguistica (Cooperativa Sociale Onlus Intrecci), progetto di mediazione scolastica (con funzionamento di servizi di consulenza/sportello rivolti a docenti, genitori ed alunni), progetti di educazione all'affettività, percorsi di prevenzione insuccesso scolastico, interventi rivolti agli alunni con BES legati alle attività e agli spazi presenti sul territorio.

Altre realtà territoriali con cui la scuola collabora in rete in modo costruttivo ed efficace sono IREP (orientamento), ILAS (rapporti con il mondo del lavoro), SERCOP (servizi di assistenza educativa), UONPIA (inclusione) e le diverse COOPERATIVE che svolgono l'attività educativa e di supporto nell'Istituto (SERENA, STRIPES, TRE EFFE).



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'idea di Vision del Nostro Istituto è sempre stata quella di costruire una comunità educante ed inclusiva per la crescita e la maturazione integrale degli studenti, al fine di formare cittadini italo-europei, capaci di dialogare e cooperare per il bene comune, personale e sociale. Pertanto, si promuove una cultura che miri alla ricerca critica e al lavoro responsabile, facendo della nostra scuola un punto di riferimento per la comunità locale (concertazione delle responsabilità educative e formative tra scuola, famiglie, istituti educativi paralleli e verticali). La nostra scuola vuole essere un polo attrattivo, propulsivo e riferimento costante per la valorizzazione delle competenze civiche e professionali. Essa opera in un contesto sociale estremamente in evoluzione, all'interno di riferimenti molteplici in termini di confronto con gli stakeholders sia del territorio che nazionali ed europei. La scuola dell'autonomia assume una grande responsabilità nell'organizzazione e nella garanzia dell'offerta del proprio servizio. Si pongono precisi obiettivi: saper leggere i bisogni, saper progettare le risposte in termini di offerta formativa, saper controllare i processi, imparare a valutare i risultati e rendere conto del proprio operato. Sostanzialmente, se si parte dalla convinzione che la scuola non è un comune luogo di lavoro, ma un modello aperto, luogo di accoglienza e integrazione, dove il discorso educativo si realizza in una dimensione collettiva, possiamo affermare che la scuola acquista un "senso" nel momento in cui si assumono i seguenti principi come cardine di riferimento di qualsiasi intervento:

- Luogo di apprendimenti significativi idoneo a promuovere il successo formativo di tutti gli alunni;
- luogo di sostegno al processo di crescita;
- luogo di relazioni significative tra coetanei e adulti;
- luogo in cui viene erogato un fondamentale servizio pubblico alla persona;
- luogo di integrazione e di accoglienza in cui l'inclusività diventa l'elemento fondamentale.
- propone un'offerta formativa flessibile;
- tende ad un'efficace formazione di base per tutti gli alunni;
- persegue un progetto educativo e didattico in un'ottica di continuità tra i vari gradi di istruzione.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

L'Istituto Comprensivo si propone, nella sua funzione educativo-didattica, di garantire il diritto allo studio ed il successo formativo di tutti gli alunni attraverso un'organizzazione efficace ed efficiente.

Sostanzialmente, si deve partire dalla convinzione che la scuola non è un comune luogo di lavoro, ma un modello aperto, luogo di accoglienza e integrazione.

FINALITA' EDUCATIVE DELLA SCUOLA

Sulla base dei principi sopraelencati, la nostra scuola si pone come luogo di apprendimento concreto, volto a promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, garantendo sostegno e relazioni significative nel processo di crescita di bambini e ragazzi. Questo si sintetizza in tre macro-obiettivi allineati con le Indicazioni Nazionali.

OBIETTIVO 1 - RENDERE LA SCUOLA UN LUOGO DI SOSTEGNO AL PROCESSO DI CRESCITA ATTRAVERSO:

- lo sviluppo di percorsi che favoriscano la conoscenza di sé, l'autovalutazione e il rinforzo dell'autostima;
- l'individualizzazione dei percorsi di lavoro didattico, valorizzando le potenzialità e gli stili di apprendimento degli alunni;
- le attività di orientamento.

OBIETTIVO 2 - SVILUPPARE LUOGHI DI APPRENDIMENTO SIGNIFICATIVO ATTRAVERSO:

- una valorizzazione dei vissuti personali, della realtà e dei processi cognitivi di base;
- la costruzione e il potenziamento delle capacità di auto-organizzazione;
- la familiarizzazione con le nuove tecnologie;
- una visione della valutazione e dell'errore come stimolo al miglioramento.

OBIETTIVO 3 - INCREMENTARE RELAZIONI SIGNIFICATIVE CON COETANEI ED ADULTI PER DEFINIRE PERCORSI

di crescita attraverso:

- la tolleranza e il rispetto nei confronti degli altri;
- l'ascolto dei bisogni degli alunni;
- l'utilizzo di metodologie didattiche che permettano l'apprendimento cooperativo;
- lo sviluppo di competenze sociali e civiche;



- il rispetto di regole condivise.

Sono questi i fulcri che orientano il lavoro degli insegnanti e di tutto il personale della scuola e che ispirano le progettazioni dei percorsi di apprendimento proposti agli alunni di ogni età.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti;
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal M.I. e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti;
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;
- Definizione di un sistema di orientamento.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

VISION DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI VIA LAMARMORA

La vision è la ragione esistenziale della scuola, è il sogno da realizzare , è l'idea da concretizzare in accordo con l'intera comunità educante.

Il percorso formativo descritto nei tre ordini scolastici, è stato pianificato specificatamente per la definizione di una scuola con le seguenti caratteristiche:

- che mette al centro lo studente e le sue capacità innate e che sa, attraverso attività laboratoriali e di ricerca, far emergere il suo potenziale;
- che valorizza l'importante ruolo educativo degli spazi scolastici (interni ed esterni);
- capace di promuovere il pensiero creativo, volto a proporre soluzioni e idee innovative;
- connessa con la realtà circostante e con le esigenze della società contemporanea;
- in grado di riconoscere e valorizzare pienamente tutte le differenze;
- che sa mettere al centro i tradizionali saperi e che garantisce solide competenze, padronanza della lingua italiana, capacità di porsi domande e risolvere problemi;
- attenta a tutti gli stakeholders: agli studenti, alle famiglie, agli Enti pubblici e privati, alle Imprese, alle Associazioni del terzo settore;
- orientata all'acquisizione, da parte degli alunni, di capacità fondamentali spendibili con successo in ogni contesto di vita.

CURRICOLO DI ISTITUTO

Il nostro Istituto favorisce un apprendimento che ha come fine quello di realizzare un percorso di crescita graduale e globale che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto, il quale, pur nei cambiamenti evolutivi, costruisce la sua identità di cittadino responsabile e attivo.



Scelte organizzative

Il Dirigente ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica ad ogni effetto di legge. È organo individuale, rappresenta l'unitarietà dell'istituzione medesima ed assume ogni responsabilità gestionale della stessa. Predispone gli strumenti attuativi del PTOF, promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico. Lo staff di presidenza si incontra periodicamente e analizza la situazione generale della scuola. I referenti di plesso hanno compiti di coordinamento delle attività educative, didattiche ed organizzative relative al plesso di appartenenza. Funzioni strumentali e referenti di progetto, attraverso gli strumenti che ritengono più adeguati, analizzano lo stato di avanzamento delle iniziative interne alle varie aree considerate strategiche. A fine anno la valutazione condotta sulle azioni e sui progetti attivati è presentata in sede collegiale per decidere la prosecuzione e/o la modifica nell'anno successivo.

PERIODO DIDATTICO: quadrimestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Staff del DS	Collaborano con il DS per gestire aspetti legati all'organizzazione, alla progettazione e al funzionamento di ogni ordine di scuola.	6
Funzioni strumentali	Area 1- Promozione successo formativo Scuola Primaria Area 2- Promozione successo formativo Scuola Secondaria Area 3- Orientamento-Scuola Secondaria Area 4- Nuove Tecnologie Istituto Comprensivo Area 5-Progettazione per l'attivazione di fondi, partecipazione progetti PON, iniziative per l'autofinanziamento Area 6- Promozione della formazione linguistica, degli scambi culturali con l'estero e dei progetti europei	6
Responsabile di	Coordina ciascun laboratorio o spazio attrezzato e ne propone	19



Laboratorio	l'adeguamento quando necessario.	
Animatore digitale	Si occupa della formazione del personale docente e della realizzazione di una cultura digitale nella scuola.	1
Docente specialista di educazione motoria	Motoria nelle classi 4 [^] e 5 [^] della scuola primaria.	1